

LEVRIERO AFGHANO

STANDARD F.C.I. -2004

Tratto da "Il Levriero Afghano" di Cinzia Aymaretti Camia, De Vecchi Ed.

Aspetto e dignità: dà l'impressione di forza e dignità, combinando velocità e potenza. La testa è portata con fierezza.

Caratteristiche: L'espressione esotica o orientale è tipica della razza. Sguardo diretto e scrutatore (letteralmente: l'Afghano guarda direttamente e al di là della persona)

Temperamento: nobile e distaccato, con notevole fierezza.

Testa e cranio: cranio lungo, non troppo stretto, con occipite prominente. Muso lungo con mascelle decise e leggero stop. Cranio ben proporzionato e sormontato da un lungo ciuffo di peli. Tartufo preferibilmente nero, nei soggetti chiari, è ammesso il color fegato.

Occhi: di preferenza scuri, ma non penalizzati se dorati. Quasi triangolari, leggermente obliqui verso l'alto, dall'angolo interno verso quello esterno.

Orecchie: attaccate basse e ben arretrate, portate aderenti alla testa. Coperte di lunghi peli sericei.

Bocca: mascelle forti con una dentatura perfetta, regolare, e completa chiusura a forbice, cioè con gli incisivi superiori del tutto sovrapposti a quelle inferiori e perpendicolari alle mascelle. Tollerata la chiusura a tenaglia.

Collo: collo lungo, forte, con portamento orgoglioso della testa.

Tronco: dorso diritto, di moderata lunghezza, muscoloso, leggermente discendente verso la coda. Lombi diritti, larghi e piuttosto corti. Ossa iliache prominenti e ben distanziate. Coste ben cerchiato con buona profondità di torace.

Anteriore: spalle lunghe e oblique, ben arretrate; ben muscolose e forti senza essere pesanti¹. Arti diritti e dotati di buona ossatura; visti dal davanti scendono diritti dalle spalle; gomiti aderenti alla cassa toracica, mai deviati in dentro o in fuori².

1 Braccio lungo e obliquo. – 2 Sulla linea verticale che scende dal garrese.

Posteriore: potente, ben angolato e ben flessa l'articolazione femorotibiale. Arti lunghi tra anca e garretto e, in rapporto, corti tra il garretto e il piede. Gli speroni possono essere rimossi.

Piedi: anteriori forti, molto lunghi e molto larghi, coperti da pelo lungo e folto, con dita arcuate. Pastorali lunghi ed elastici, cuscinetti plantari ben appoggiati al terreno. Posteriori lunghi ma meno larghi di quelli anteriori, ricoperti di pelo lungo e folto.

Andatura/movimento: sciolto ed elastico, con stile di alta classe.

Coda: non troppo corta. Attaccata bassa con anello all'estremità. Portata rialzata in azione. Rare frange.

Mantello: pelo lungo e molto fine sul costato, sugli arti anteriori e posteriori e sui fianchi. Nei cani maturi il pelo è corto e fitto dietro le spalle e sulla sella. Il pelo è lungo a partire dalla fronte e ha sul

cranio un lungo ciuffo sericeo. E' corto sul muso. Orecchie, avambracci e gambe sono ben guarniti di pelo. I pastorali possono essere nudi. Il pelo deve "ricadere" naturalmente¹.

¹ Quest'ultima frase compare tradotta così nella versione in italiano dell'E.N.C.I., ma letteralmente va intesa: "Il mantello deve svilupparsi in modo naturale". (N.d.A.).

Colore: tutti i colori sono accettati.

Taglia: l'altezza ideale è per i maschi da 68 a 74 cm, per le femmine da 63 a 69 cm.

Difetti: ogni deviazione dai punti suddetti è da considerarsi un difetto¹

¹ e la severità con cui verrà penalizzato deve essere proporzionata alla sua gravità. Qualsiasi cane che mostri chiaramente anomalie di tipo fisico o comportamentale sarà squalificato.

Nota: i maschi devono avere due testicoli evidentemente normali ben discesi nello scroto.